

i
nfo

Segreteria organizzativa
Consiglio regionale della Toscana
Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali
Assistenza generale alla CPO

+ 39 055/23.87.285 - 479 - 535
c.sestini@consiglio.regione.toscana.it
www.consiglio.regione.toscana.it

Numero Verde
URP Consiglio regionale della Toscana
800401291



**FESTA DELLA TOSCANA
2013**
**UNA COMUNITA':
LE MILLE VOCI
DELLA TOSCANA**

Forward

inaugurazione della personale di
Ali Hassoun

Giovedì 6 marzo ore 17.00

Palazzo Bastogi - Sala delle Feste
Via Cavour, 18 - Firenze

In Collaborazione con



i
nfo

Segreteria organizzativa
Consiglio regionale della Toscana
Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali
Assistenza generale alla CPO

+ 39 055/23.87.285 - 479 - 535
c.sestini@consiglio.regione.toscana.it
www.consiglio.regione.toscana.it

Numero Verde
URP Consiglio regionale della Toscana
800401291



**FESTA DELLA TOSCANA
2013**
**UNA COMUNITA':
LE MILLE VOCI
DELLA TOSCANA**

Forward

inaugurazione della personale di
Ali Hassoun

Giovedì 6 marzo ore 17.00

Palazzo Bastogi - Sala delle Feste
Via Cavour, 18 - Firenze

In Collaborazione con



Ali **H**assoun è nato a Sidone (Libano) nel 1964. Nel 1982 si trasferisce in Italia per proseguire gli studi all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Nel 1992 si laurea in architettura presso l'università della stessa città. Oggi vive e lavora a Milano. Alla nazionalità libanese Hassoun ha aggiunto quella italiana, integrando la dimensione originaria, arabo-mediterranea, della propria identità con una dimensione diversa, europea ed occidentale. Il tema più evidente fra quelli che emergono nella sua ricerca pittorica è relativo al viaggio, strumento per esplorare esperienze e visioni eterogenee. Invece del concetto di "scontro di civiltà", semplificazione pericolosa e tuttavia molto diffusa oggi in Occidente, Hassoun propone un'idea di "umanità come qualità universale e comune fra tutti i popoli, fondata su una spiritualità originaria che precede le diversificazioni religiose e politiche. Così l'artista si fa interprete di culture diverse ma confrontabili, che convivono nello spazio perfettamente orchestrato delle sue tele coloratissime. I personaggi di un Islam o di un'Africa tanto vissuta quanto favolosa e immaginata, nelle sue composizioni sono tutti catturati in un gioco di citazioni colte e di rimandi indiretti tra figura e sfondo.

intervengono:

Daniela Lastri

Consigliera regionale, Ufficio di Presidenza

Liviana Canovai

Assessore alla Cultura, Comune di Pontedera

Riccardo Ferrucci

Critico d'arte

sarà presente l'artista

al termine dell'iniziativa

una performance musicale del gruppo

"Martin Diaz Latin Quartet"

la mostra rimarrà aperta presso
Palazzo Panciatichi - Via Cavour, 4 - Firenze
dal 6 al 21 marzo
dal lunedì al venerdì ore 14.00 - 18.00
ingresso libero

venerdì 21 marzo alle ore 16.00,

in occasione della chiusura della mostra,

sarà proiettato il filmato

Meridiani di Tommaso Cavallini

realizzato in collaborazione con

il Forum "Percorsi di cittadinanza",

Comune di Pontedera e Regione Toscana

seguirà la presentazione del libro

Chiacchiere, datteri e thé.

Tunisi, viaggio in una società che cambia

di Ilaria Guidantoni

saranno presenti il regista e l'autrice del libro

Ali **H**assoun è nato a Sidone (Libano) nel 1964. Nel 1982 si trasferisce in Italia per proseguire gli studi all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Nel 1992 si laurea in architettura presso l'università della stessa città. Oggi vive e lavora a Milano. Alla nazionalità libanese Hassoun ha aggiunto quella italiana, integrando la dimensione originaria, arabo-mediterranea, della propria identità con una dimensione diversa, europea ed occidentale. Il tema più evidente fra quelli che emergono nella sua ricerca pittorica è relativo al viaggio, strumento per esplorare esperienze e visioni eterogenee. Invece del concetto di "scontro di civiltà", semplificazione pericolosa e tuttavia molto diffusa oggi in Occidente, Hassoun propone un'idea di "umanità come qualità universale e comune fra tutti i popoli, fondata su una spiritualità originaria che precede le diversificazioni religiose e politiche. Così l'artista si fa interprete di culture diverse ma confrontabili, che convivono nello spazio perfettamente orchestrato delle sue tele coloratissime. I personaggi di un Islam o di un'Africa tanto vissuta quanto favolosa e immaginata, nelle sue composizioni sono tutti catturati in un gioco di citazioni colte e di rimandi indiretti tra figura e sfondo.

intervengono:

Daniela Lastri

Consigliera regionale, Ufficio di Presidenza

Liviana Canovai

Assessore alla Cultura, Comune di Pontedera

Riccardo Ferrucci

Critico d'arte

sarà presente l'artista

al termine dell'iniziativa

una performance musicale del gruppo

"Martin Diaz Latin Quartet"

la mostra rimarrà aperta presso
Palazzo Panciatichi - Via Cavour, 4 - Firenze
dal 6 al 21 marzo
dal lunedì al venerdì ore 14.00 - 18.00
ingresso libero

venerdì 21 marzo alle ore 16.00,

in occasione della chiusura della mostra,

sarà proiettato il filmato

Meridiani di Tommaso Cavallini

realizzato in collaborazione con

il Forum "Percorsi di cittadinanza",

Comune di Pontedera e Regione Toscana

seguirà la presentazione del libro

Chiacchiere, datteri e thé.

Tunisi, viaggio in una società che cambia

di Ilaria Guidantoni

saranno presenti il regista e l'autrice del libro